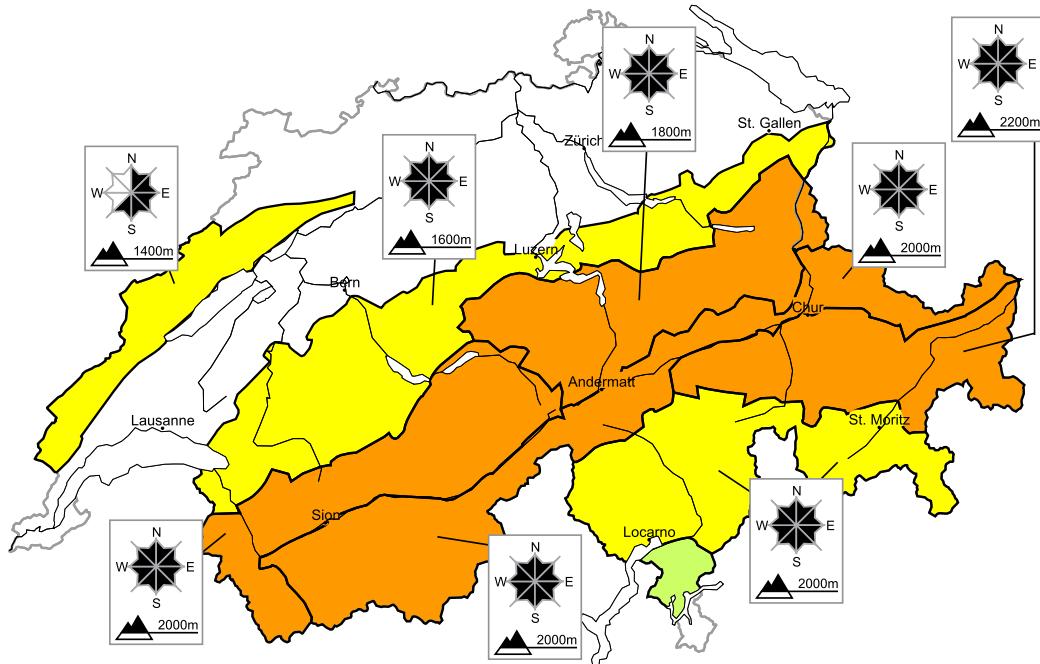


Con neve fresca e vento tempestoso in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 14.2.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 14.2.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 14.2.2020, 08:00



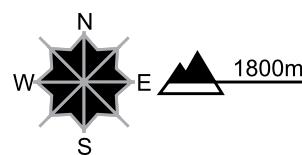
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest soprattutto nelle zone lontano dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono possibili valanghe spontanee. Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

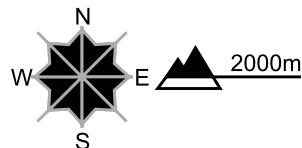
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest soprattutto nelle zone lontano dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le escursioni richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

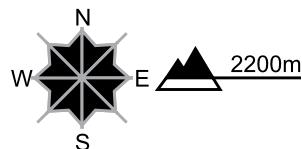
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono instabili. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

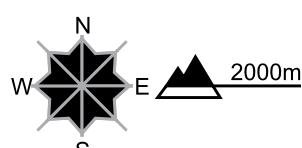
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

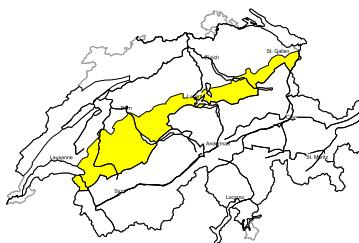


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest soprattutto nelle zone lontano dalle creste si formeranno accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

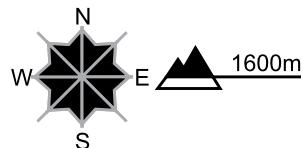
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

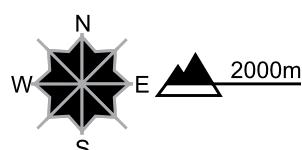
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento forte si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

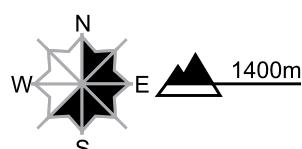
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

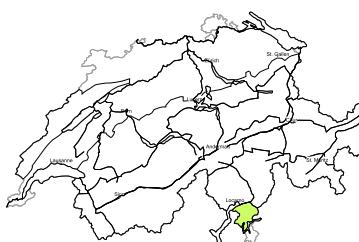


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Essi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

regione H

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni sono in parte instabili. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 13.2.2020, 17:00

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata meno recenti formatisi nella fase tempestosa di inizio settimana si sono generalmente ben stabilizzati. Il vento nuovamente forte proveniente dai quadranti occidentali formerà ulteriori accumuli di neve ventata che assumeranno dimensioni piuttosto grandi con la neve fresca, specialmente sulla cresta settentrionale delle Alpi, e in alcuni casi risulteranno instabili.

In particolare sul versante nordalpino occidentale e centrale è presente nettamente meno neve rispetto al solito in questo periodo e il manto nevoso è fortemente rimaneggiato dall'azione del vento e dalle fasi calde. Sul versante sudalpino l'altezza del manto nevoso al di sopra dei 2000 m circa è spesso leggermente superiore alla media stagionale e il manto presenta in genere una struttura favorevole.

Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in alcuni casi anche nel Vallese, nella parte basale del manto sono inglobati strati fragili. Si tratta generalmente della superficie del manto nevoso innevata che aveva subito un metamorfismo costruttivo nella lunga fase di bel tempo a gennaio. In questi strati sono ancora possibili distacchi di valanghe.

Retrospettiva meteo

di giovedì, 13.02.2020

Dopo una notte a tratti serena, le nuvole si sono addensate a partire da ovest e sono cominciate nuove precipitazioni. Nelle regioni alpine interne dei Grigioni e nelle regioni meridionali il tempo è rimasto asciutto fin nel tardo pomeriggio.

Neve fresca

Fino al pomeriggio, nelle regioni occidentali sono caduti pochi centimetri di neve.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni occidentali e -3 °C in quelle orientali e meridionali

Vento

Proveniente da ovest a sud ovest:

- In intensificazione; a mezzogiorno, nei settori in quota delle regioni settentrionali da moderato a forte
- Altrove ancora da debole a moderato

Previsioni meteo

sino a venerdì, 14.02.2020

Nella notte fra giovedì e venerdì il cielo sarà coperto e in molte regioni nevicherà fino a 900 m circa. Le precipitazioni cesseranno in mattinata e a partire dalle regioni occidentali aumenteranno le schiarite. Sul versante sudalpino il tempo sarà via via più soleggiato con vento proveniente da nord.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì a mezzogiorno:

- Basso Vallese occidentale estremo, cresta settentrionale delle Alpi: dai 20 ai 40 cm
- Resto del Basso Vallese, Prettigovia, gruppo del Silvretta, Samnaun, Giura: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da ovest a nord ovest

- Da forte a tempestoso, in leggera diminuzione nel corso della giornata
- Dalla mattinata, sul versante sudalpino favonio da nord

Tendenza

sino a domenica, 16.02.2020

Sabato il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato, domenica ancora solo parzialmente soleggiato. La nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali. Le temperature saranno decisamente miti e la soglia dello zero termico si collocherà attorno ai 3000 m. Sabato il pericolo di valanghe asciutte non subirà ancora variazioni degne di nota, ma successivamente diminuirà. Con il netto rialzo termico si prevedono scaricamenti e valanghe di neve umida.